

## Scherma Nel fioretto agli Europei La Granbassi è d'argento a Kiev

KIEV - Margherita Granbassi ha vinto la medaglia d'argento nel fioretto all'Europeo di scherma. L'atleta azzurra è stata sconfitta in finale dalla francese Adeline Wuilleme con il punteggio di 14-9. Wuilleme, bronzo al Mondiale 2005, è la prima francese a vincere il titolo da quando esiste la prova nel 1982. Nella finale è stata sempre avanti: dal 4-0 all'8-2, fino a guidare 11-4. La gara è stata caratterizzata dall'uscita negli ottavi di Valentina Vezzali, numero 1 al mondo, sconfitta da Delila Hatuel (15-13).

**Risultati** Finale: Adeline Wuilleme (Fra) batte Margherita Granbassi (Ita) 14-9; Semifinali: Margherita Granbassi (Ita) batte Carolin Golubyskyi (Ger) 15-7; Adeline Wuilleme (Fra) batte Malgorzata Wojtkowiak (Pol) 15-7; Quarti di finale: Margherita Granbassi (Ita) batte Sylwia Gruchala (Pol) 12-11; Carolin Golubyskyi (Ger) batte Aida Chanaeva (Rus) 15-14; Malgorzata Wojtkowiak (Pol) batte Cristina Stahl (Rom) 15-12; Adeline Wuilleme (Fra) batte Delila Hatuel (Isr) abbandono.

## Endurance Il Ceio 2008 ha riscosso grande successo. Laliscia nono, unico azzurro al traguardo Gubbio applaude Pesce, Grippo e Boulanger

GÜBBIO - Gubbio ha eletto i suoi vincitori, i leader del Ceio d'Italia 2008 di endurance equestre. Nella 90 chilometri spettacolare volata alla quale hanno preso parte i cavalli 7, 17, e 8 (Andrea Pesce, Marta Bravi, Alessandro Bruscoli) e che ha visto la vittoria di Andrea Pesce con il suo purosangue arabo Maskat. Dopo una verifica di zoppia del cavallo 17, si è classificato al secondo posto Alessandro Bruscoli e Marta Bravi non si è classificata. Nella 120 chilometri con i numeri 14 e 25, sui cavalli Nadi e Ghimly, rispettivamente hanno guadagnato primo e secondo posto Vito Grippo e Erika Vagnetti. Nella 160 chilometri, invece, vince l'amazzone belga Karin Boulanger, con il suo purosangue Poespass, in gara con il numero 11. Il cavallo, 13 anni, sottoposto dopo l'arrivo alla visita veterinaria per valutare il suo stato di salute (metabolico, peso, battiti) ha confermato la vittoria di Karin Boulanger. I cavalieri in gara per i 160 chilometri sono partiti alle 5 di



Spettacolo vero a Gubbio con i cavalli

ieri mattina e la prima è arrivata alle ore 18 dopo ben tredici ore. L'endurance, conosciuto anche come "Sport degli Sceicchi" o "Fondo", è una maratona a cavallo che si svolge su distanze che arrivano fino a un massimo di 160 chilometri in un giorno nelle maggiori competizioni internazionali e il Ceio è il nuovo format dell'endurance internazionale. Come avviene nel salto ad ostacoli con gli Csio anche l'endurance ha i suoi Ceio, concorso ufficiale internazionale. Cavallo e cavaliere sono stati chiamati a percorrere nel minor tempo possibile i percorsi - a seconda delle categorie - di varie lunghezze, tracciati su terreni aperti e di diversa natura, salvaguardando sempre l'integrità del cavallo. Per questo, prima, durante, e al termine delle gare, i cavalli vengono sottoposti a meticolosi controlli veterinari ed esclusi dalle competizioni al primo accenno di affaticamento o se comunque l'equipe veterinaria ritiene che il cavallo stia lavorando al di sopra delle proprie capacità. Infine, c'è da sottolineare ieri il nono posto assoluto di Gianluca Laliscia, unico della Nazionale italiana al traguardo.

na a cavallo che si svolge su distanze che arrivano fino a un massimo di 160 chilometri in un giorno nelle maggiori competizioni internazionali e il Ceio è il nuovo format dell'endurance internazionale. Come avviene nel salto ad ostacoli con gli Csio anche l'endurance ha i suoi Ceio, concorso ufficiale internazionale. Cavallo e cavaliere sono stati chiamati a percorrere nel minor tempo possibile i percorsi - a seconda delle categorie - di varie lunghezze, tracciati su terreni aperti e di diversa natura, salvaguardando sempre l'integrità del cavallo. Per questo, prima, durante, e al termine delle gare, i cavalli vengono sottoposti a meticolosi controlli veterinari ed esclusi dalle competizioni al primo accenno di affaticamento o se comunque l'equipe veterinaria ritiene che il cavallo stia lavorando al di sopra delle proprie capacità. Infine, c'è da sottolineare ieri il nono posto assoluto di Gianluca Laliscia, unico della Nazionale italiana al traguardo.

Calcio a 5 serie A2 E' polemica sul palazzetto: "Assurdo giocare lontano da Spoleto"

# "La Maran merita il ripescaggio"

Il presidente D'Atanasio: "Scandaloso se venisse preferita Roma a noi"

SPOLETO - (Ro.Sol.) Ne ha per tutti il presidente della Maran calcio a cinque, Nazzareno D'Atanasio. Per la Federazione della categoria, che invita ad una valutazione attenta, per chi ha sollevato illusioni sul fatto che la società abbia avuto dei tentennamenti rispetto alla presentazione della domanda di ripescaggio in A dopo il forfait dato da Reggio Calabria a seguito di gravi problemi di "bilancio", e per l'assessore allo Sport del Comune di Spoleto, Gilberto Stella, il quale, a suo dire, non ha mantenuto le promesse fatte riguardo all'avvio dei lavori della nuova tensostruttura. Che avrebbe permesso alla Maran, qualora il ripescaggio si concretizzasse, di disputare la massima serie nella sua città. "A nome di tutta la società, confermo di aver presentato, nei termini previsti, regolare domanda di ripescaggio - afferma il presidente D'Atanasio - L'unica altra squadra che l'ha presentata è Roma, appena retrocessa. Ritengo però doveroso puntualizzare che quest'ultima ha sicuramente dei meriti sportivi superiori ai nostri, ma la sua esistenza non parte dalla squadra storica che ha in bacheca molti titoli, ma dal Cinecittà che ne rilevò il titolo due anni orsono. Anche in base a quanto sopra, faremo di tutto perché i nostri meriti acquisiti sul campo, una Coppa Italia e due play off di serie A2 vinti negli ultimi due anni, abbiano il loro giusto peso. Nel-



la prossima settimana, una commissione ad hoc della Federazione avrà l'onere di prendere questa decisione. Riterremmo scandaloso,

dover cedere il passo anche in questa circostanza. Non vogliamo entrare nel merito dei problemi societari della Roma - prosegue il presi-

dente della Maran - ma appare chiaro che un campionato di A sulla falsariga del precedente, palesemente falsato dal caso Perugia, non

Il numero uno  
dei gialloblù  
se la prende  
con l'assessore  
Gilberto Stella

Società vincente  
L'8 marzo scorso  
la vittoria in Coppa  
Italia di serie A2

farebbe bene a questo sport; ci uniamo, quindi, a quanti vorrebbero una svolta decisa e radicali cambiamenti, ritenendo assurdo e incomprensibile che uno sport, che vanta oltre 2500 società affiliate in Italia e che si mostra sempre più in crescita, abbia così poca attenzione e visibilità". Riguardo alla presentazione della domanda di ripescaggio, puntualizza D'Atanasio "non c'è stato mai nessun tentennamento. Anche perché abbiamo la fortuna di avere una società seria, solida e una squadra che, partendo dall'allenatore, appare molto competitiva. Non smetteremo mai di sottolineare che anche i nostri tifosi hanno dimostrato di meritare un palcoscenico di qualità superiore". Ed infine la nota forse più dolente, il palazzetto. "La società - dice il primo tifoso della Maran - ha lavorato in coerenza con quanto detto nel "passaggio" alla cena del Natale 2007, dell'assessore allo Sport. Il quale, davanti alle telecamere, annunciò l'inizio dei lavori per il marzo successivo. Dagli organi di stampa emerge che, solo a fine giugno, è stato assegnato il diritto di superficie ad una compagnia di leasing. Ribadendo il concetto che un impianto sportivo non è un'esigenza primaria, visti i problemi della città, in ogni caso troviamo assurdo che qualsiasi attività sportiva che a Spoleto raggiunga i vertici, poi, sia costretta ad emigrare altrove".

Canoa Salto record  
Beccafichi  
conquista  
le Marmore

PERUGIA - Un salto di 25 metri a bordo della sua canoa. Così Maurizio Beccafichi, esperto canoista perugino, ha conquistato la Cascata delle Marmore. Un salto da record, in uno dei luoghi più suggestivi dell'Umbria che nessuno mai aveva provato a "sfidare" in questo modo.

Per Beccafichi un'emozione unica e irripetibile, anche se si porterà dietro per qualche settimana il fastidio di tre costole incurvate. Tutto è andato come previsto, dal posizionamento della canoa al salto vero e proprio, per la felicità dell'atleta e di coloro che da un anno lavoravano a questa impresa. In prima fila, a controllare che tutto andasse bene, gli amici di Hic Sunt Kayak, l'associazione che riunisce tanti appassionati di questo sport in tutta Italia, compresa una buona rappresentanza di atleti umbri.

Car. Iel.

## Nuoto

### Vasca fortunata per Villa e la giovane Tabano

SPOLETO - (D. M.) Tutto secondo le previsioni nella seconda giornata del meeting di nuoto Città di Spoleto. Nelle finali di ieri pomeriggio, dinanzi ad un folto pubblico che ha gremito la tribuna della piscina Pallucchi, Paolo Villa e Damiano Restangi non hanno avuto difficoltà ad aggiudicarsi le finali delle proprie specialità. Damiano Restangi si è imposto facilmente nei 50 dorso ed ha conquistato un onorevole secondo posto nei 100 farfalla, dominati dal beniamino del pubblico, Paolo Villa. Bene anche le prove delle atlete di casa

con Francesca Tabano della Delfino Nuoto Spoleto che, nella categoria ragazzi oltre ad aggiudicarsi la finalissima, ha anche fatto registrare il record del meeting con 1,19,12. Sempre nei 100 rana, la spoletina Giulia Canola, attesa oggi nei 50, dopo una partenza perfetta, ha ceduto nel finale e si è dovuta accontentare della medaglia d'argento. Oggi gran finale a Spoleto con le qualificazioni in mattinata e le finali nel pomeriggio. La settima edizione sarà chiusa dalle staffette 4x100 misti.

## Umbria Tennis: oggi l'epilogo Piacitelli e Bardini già sul trono

SPOLETO - Ultime battute sui campi di Spoleto per il torneo del circuito Umbria Tennis Montagna Group di Quarta categoria e per Non classificati. Oggi l'epilogo del maschile con l'imprendibile Griselli che se la vedrà con Ciri in una finale tutta da gustare. Si comincia alle 17. Ieri, intanto, è stata la volta delle finali maschili Nc e femminili di Quarta.

**Semifinali Quarta maschile** Griselli b. Neri 7-5, 6-0; Ciri b. Bovini 6-2, 6-1.

**Finale NC maschile** Piacitelli b. Michelsanti 6-7, 6-3, 10-4.

**Finale Quarta femminile** Bardini b. Neri 6-4, 6-3.

**A Foligno** Prime sfide al Circolo Villa Candida di Foligno. Questi i risultati della prima giornata dell'Open maschile: Michelsanti b. Mantucci 6-1, 6-0; Servili b. Bachilli nd; Lucangeli b. Calandri 6-2, 6-1; Ricottini b. Ballanti nd; Ranucci b. De Santis 6-1, 6-2; Curini b. Santini 6-0, 6-0; Bonanni b. Badiali 6-0, 6-0; Mannaioli b. Battistelli 6-1, 6-1; Vasco b. Carmagnola 2-6, 6-4, 7-5.

Ginnastica ritmica Un podio e tante soddisfazioni dalle finali nazionali

## Gymnica Bastia da Oscar a Fiuggi

BASTIA UMBRA - La Gymnica Bastia, terza classificata, sale sul podio delle finali nazionali di ginnastica ritmica a Fiuggi, onorando l'Umbria e la sua città. Lucia Bellanti, Michela Granata, Lara Degli Esposti Alunni, Michelle Quitadamo, Federica Chiappiniello, seguono le fortissime atlete dell'Aurora Fano, prime classificate, e quelle della Nervianese, seconde. Un campo gara gremito in ogni ordine di posti con diecimila atleti presenti nel primo periodo di competizioni che andava dal 21 al 23 giugno. Dalla terza fascia, competizione Sincrogym, è arrivato un brillante dodicesimo posto, su 62 squadre di tutta Italia, conquistato da Giulia Binario, Martina Alagna, Jessica Migliorati, Ille Pennacchi Montagna, Denise Quitadamo.



La squadra terza in classifica

Ulteriore soddisfazione per Ille e Denise che nell'esercizio di coppia hanno ottenuto il miglior punteggio in assoluto sbaragliando le 61 squadre presenti. Nella seconda Fascia Sincro-

gym un clamoroso errore di una coppia le fa slittare al 12° posto su 46 squadre Giulia Buzi, Lucia Betti, Angela Mastroianni, Carolina Cruciani Nonostante tutto resta sempre la squadra più applaudita dal pubblico presente. Buona la prestazione delle piccole del Trofeo Giovani (sei, sette anni) che si classificano al 18° posto su 72 squadre. Viola Timi, Laura Lunghi, Bianca Aurora Balducci, Margherita Marini, Matilde Bolletta, Arianna Bergamo erano alla loro prima esperienza sportiva in trasferta. Le ginnastine di Coppa Italia 1° fascia, di 8 anni, passate quest'anno di categoria (settime classificate nel 2007) hanno gareggiato contro l'esperienza delle ginnaste undicenni raggiungendo un ventesimo posto su 55 squadre.